

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO GIOVANNI GIOVANARDI

SOSTENUTO DALLE LISTE:

- **OBIETTIVO COMUNE PER BELLARIA IGEEA MARINA**
- **UN FUTURO MIGLIORE PER BELLARIA IGEEA MARINA**



Il candidato sindaco Giovanni Giovanardi presenta alla città il programma amministrativo con il quale intende proporsi per il governo del territorio di Bellaria Igea Marina, sostenuto dalle liste di “Obiettivo Comune per Bellaria Igea Marina” e “Un Futuro Migliore per Bellaria Igea Marina”. Un tracciato di contenuti ed indicazioni derivato dall’esperienza delle liste che si onora di rappresentare oltreché da una visione precisa e attenta per lo sviluppo del nostro territorio.

Bellaria Igea Marina ha subito un processo di trasformazione importante dal suo atto di nascita nel 1956 divenendo realtà turistica di livello internazionale benché ancorata alle tradizioni ed alla operosità della sua gente. Le molteplici direttrici entro le quali si è evoluta la struttura socio-economica del paese, la inseriscono oggi nel novero delle città turistiche per eccellenza mantenendo al contempo peculiarità di servizi per l’artigianato, per la piccola-media impresa, per il settore ittico, per l’agricoltura, per il settore del commercio di quartiere. La capacità di tenere unite le migliori risorse del paese si deve accompagnare ad una visione di medio-lungo termine del territorio capace di avviare processi profondi di trasformazione che comprendono il sistema della mobilità, il nodo delle infrastrutture di supporto, il litorale e soprattutto il porto quale luogo fisico e baricentro di Bellaria Igea Marina.

Dialogo ed ascolto sono i capisaldi entro i quali costruire un progetto di sviluppo per una città che deve caratterizzarsi per essere sostenibile, unitaria, ospitale ed accogliente sia per i cittadini che per i turisti che soggiornano nel nostro paese.

Analizziamo per punti la struttura del programma.

1. PORTO CANALE QUALE BARICENTRO DEL PAESE

Sarà fondamentale far emergere una rinnovata unità del paese. Intendiamo il porto canale e le sue specificità dunque come luogo di identità, delle tradizioni, della pesca, del diporto e spazio aperto per gli eventi nei quali si riconosce l'unicità del paese stesso. Sarà nostra massima priorità ascoltare tutti coloro che hanno interessi diretti od indotti sull'area portuale per costruire insieme i migliori modi di utilizzo, valorizzazione e creazione di un Sistema Porto, per riproporre la zona come identità unica che oggi appare quantomeno sfuocata. Riteniamo fondamentale che sul porto canale si strutturi un intervento complessivo che tenga conto anche della Colonia Roma e delle sue prospettive.

2. COMMERCIO E RETE DI SUPPORTO AI QUARTIERI

Il moderno commercio deve essere sostenuto da una forte attività orientata al *marketing*. Dobbiamo promuovere una mappatura dei negozi presenti e delle attività merceologiche, per mantenere un vero collegamento attraverso cui l'amministrazione possa relazionarsi con le attività e le associazioni di categoria. Sostegno a nuove attività di vicinato attrattive per residenti e turisti. Aiutare l'innovazione nelle imprese del commercio incoraggiando l'adozione di nuove tecnologie e soluzioni digitali. Sostenere *partnership* nella rete del commercio locale volta ad incentivare gli acquisti sul territorio per promuovere le eccellenze locali e farne emergere di nuove. Sostegno alle aziende portatrici di valori e prodotti tipici. Valutare un procedimento di detassazione su nuove *start up* locali e su attività che intendano rimanere aperte tutto l'anno valorizzando tutto il tessuto commerciale cittadino. Rinnovare il fondo per il contributo all'imprenditorialità giovanile. Ridisegnare il sistema dei parcheggi in relazione alla rete del commercio e dei servizi (ad esempio nuove aree a monte di via Ravenna), favorendo altresì uno studio volto a rafforzare il sistema di penetrazione sul nostro territorio dai paesi limitrofi. Il nostro Paese non ha una rete viaria di accesso sicura ed invitante che possa portare visitatori anche fuori dal periodo estivo. Bellaria Igea Marina deve immaginare come poter diventare meta delle numerose comunità dell'entroterra romagnolo incentivando un'offerta commerciale e attrattiva adeguata: negozi, ristoranti, bar, luoghi di ritrovo e aggregazioni, oltre ad eventi di cultura e di svago. Pertanto occorre focalizzarsi su come facilitare l'arrivo dei non-residenti: viabilità, servizi pubblici (non solo nella rete provinciale riminese). La nostra città ha un tessuto imprenditoriale di eccellenza anche oltre al settore turistico che va reso parte della comunità, valorizzandolo e aprendosi a nuove iniziative. Per quanto riguarda il tessuto urbano serve ridare sviluppo a **Piazza Marcianò** a Bellaria riportandola ad essere luogo di incontro e di opportunità anche con l'ausilio di mercatini serali, specie in estate. Così come occorre intervenire con priorità sulla parte a monte della ferrovia in **Viale Ennio**, che attualmente versa in una situazione di poco decoro; sia il sottopasso che l'anfiteatro abbisognano di interventi coerenti con le loro funzioni migliorando l'accesso al viale pedonale di Igea anche per chi scende dalla stazione

ferroviaria. Realizzare una passeggiata al coperto, con portici ai lati, nell'**Isola dei Platani** per incentivare una frequentazione nei mesi invernali.

3. **TURISMO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI MERCATI TURISTICI**

Brand di città ospitale e moderna che valorizzi le proprie tradizioni e peculiarità combinandole con una visione dinamica del futuro. Per noi fare turismo è perseguire l'obiettivo di allungare la stagione adoperandosi con ogni strumento possibile. Il paese deve vivere 365 giorni all'anno usufruendo di tutte le opportunità che il mercato del turismo e degli eventi mette a disposizione. Per noi turismo è sostegno a tutta la filiera che da essa dipende e con esso interagisce. Per noi turismo è consolidare il legame con le spiagge ed il mare rendendolo unico ed emozionale, aprendosi al mercato della cura del corpo e del benessere fisico. Per noi turismo è chiedersi come mai debba essere scelta la nostra località in un mercato competitivo globale. Turismo è capacità di incidere in due precise direzioni: digitalizzazione dei servizi per rendere unico il modello; apertura a nuovi mercati capaci di attrarre nuovi segmenti di visitatori.

Turismo è cultura, sport e servizi. Turismo è vivere il proprio tempo libero all'aria aperta sostenendo ogni iniziativa che possa favorire un interscambio positivo tra utilizzo di servizi ed ospitalità. **Turismo è verde** e l'incentivazione di piste ciclabili sul territorio capaci di interconnettersi verso altri luoghi con specificità naturali e culturali. Turismo è pensare ad un processo vero di trasformazione delle strutture, cosiddette, marginali recuperandole ad una funzione sociale di supporto. Turismo è dotarsi di nuovi modelli e di nuove opportunità come ad esempio tutta la zona colonie, che costituisce nei fatti un'area importante sulla quale investire. Turismo è pensare a soluzioni sostenibili in campo ambientale favorendo ed incentivando coloro che investono su rinnovabili ed energia pulita.

Attivare un virtuoso rapporto tra azione culturale, terzo settore, attività turistiche ed economiche con una particolare attenzione ai temi della creatività nel turismo, della costruzione di eventi e dell'impatto dell'innovazione tecnologica e digitale. Ripristino della piena funzionalità del Palacongressi e promozione della struttura per eventi congressuali sempre più frequenti e di rilievo.

4. **SPIAGGE, LA NOSTRA RISORSA**

Le nostre spiagge sono insieme risorsa ed opportunità. La proverbiale ospitalità verso il turista le ha rese famose ed uniche nel contesto internazionale. La qualità dei servizi unitamente all'innata capacità di gestione dei nostri operatori costituiscono elementi fondamentali per guardare al futuro. L'amministrazione comunale deve sostenere con adeguati strumenti un **processo di riqualificazione** del comparto spiagge, favorendo innovazione e crescita dei servizi e delle dotazioni. Va perseguito il completamento della **riqualificazione dell'intero lungomare**

Pinzon ad Igea Marina nella piena condivisione dei processi di rigenerazione, con gli operatori tutti, mettendo a terra un progetto capace di fornire nuove opportunità e di accrescere l'attrattività della zona mare.

5. QUARTIERI COME CONTENITORI DI DIALOGO ED ASCOLTO

I quartieri costituiscono una cerniera tra amministrazione pubblica e cittadini. Il loro ruolo da sempre riconosciuto come fondamentale non ha trovato il giusto interesse in questi ultimi cinque anni di mandato amministrativo. I quartieri possono essere ottimi **laboratori di idee, palestre per chi si vuole avvicinare alla partecipazione politica, stimolo per i giovani che vogliono impegnarsi per la città**, occasione per incontrare gli amministratori pubblici fuori dal Palazzo. L'obiettivo diviene pertanto quello di ripristinare da subito funzioni e piena agibilità conservandone una specificità consultiva e di confronto nel dettaglio degli interventi e delle scelte che investono un'area del nostro territorio. Il semplice suggerimento o la più netta critica vengono considerati da noi elementi di crescita del comune sentire del territorio.

6. AMBIENTE E SENSIBILITÀ AMBIENTALE

La valorizzazione dei temi e delle politiche per l'ambiente poggia su tre pilastri da noi riconosciuti: decoro urbano, aree verdi e rapporto tra uomo e natura. Lontani da un approccio ideologico sul tema, vicini ad aspetti formativi ed educativi sui temi ambientali, riteniamo si debba partire dalla consapevolezza di una maggiore sensibilità ambientale iniziando dai buoni usi quotidiani e dalla consapevolezza che una città bella, ospitale ed accogliente si combini perfettamente con la sua presentabilità e pulizia. Il decoro delle vie cittadine, anche quelle più periferiche, la cura delle strade e delle aree verdi è il principale biglietto da visita per una città che ha cura di sé stessa. L'educazione in questa direzione può far fare passi concreti alla nostra comunità.

Intendiamo favorire rapporti virtuosi tra pubblico e privato in campo di tutela ambientale individuando, specie nella zona agricola, spazi di intervento e di responsabilità comuni, valutando la nascita di progetti di valorizzazione, come *farm* e laboratori ecologici, per dare seguito alla tradizione rurale. Sviluppare forti azioni comuni nell'interesse della conservazione dell'ambiente circostante è prerogativa fondamentale del nostro progetto amministrativo. Riteniamo in tal senso utile il ruolo del volontariato, spontaneo e disinteressato, dei cittadini che grazie alla loro azione possono migliorare il senso di percezione e di valutazione del benessere ambientale.

Particolare attenzione è da prestare all'ambito ambientale per la salvaguardia della flora e della fauna presente sul territorio di Bellaria Igea Marina, ottimizzando *in primis* le istituzioni e di conseguenza promuovendo tra i cittadini un rapporto pacifico tra uomo e ambiente. L'attenzione verso gli animali domestici che sempre di più costituiscono parte integrante delle nostre famiglie si manifesterà nell'individuare

nuovi spazi per ampliare l'offerta di aree di sgambamento, sempre più richieste dai cittadini. Così come è fondamentale l'impegno del pubblico nel trovare soluzioni ecologiche, per l'ambiente e per il benessere della comunità, a partire da piccoli segnali di attenzione come l'installazione di nuove Case dell'Acqua, diffuse in ogni quartiere, per favorire la riduzione della plastica.

7. VOLONTARIATO E LA SUA SPECIFICITÀ SUL TERRITORIO

Forte riconoscimento al valore del volontariato e del terzo settore in tutte le sue forme associative e spontanee. Sostegno ad iniziative libere in campo sociale, civile, sportivo, ambientale e culturale. Sostegno a progetti di volontariato che favoriscano come in occasione di fiere, grandi eventi od altro l'interazione con il pubblico portando la loro esperienza in favore della città.

Riconoscimento e sostegno al mondo del volontariato che si occupa della tutela degli animali, attivando forme specifiche di collaborazione ed individuando aree idonee allo svolgimento delle loro attività. Creare un filo diretto tra volontari e amministrazione, avendo accortezza di quelle che sono le esigenze puntuali che necessitano per realizzare strutture e linee guida necessarie alla salvaguardia degli animali e dell'ambiente in generale. Anche in questo caso, grande valore al servizio dei volontari che ogni giorno operano sul territorio fornendo risposte concrete alle famiglie.

8. SICUREZZA DEI CITTADINI E RUOLO DELLA PREVENZIONE

Prevenzione sul territorio e presidio nelle diverse zone (centro e periferia) sono elementi cardine delle politiche sulla sicurezza dei cittadini. Diviene fondamentale oggi ripristinare uno standard alto di percezione di sicurezza nei cittadini partendo dalla considerazione che una città diventa bella e vivibile tanto quanto può garantire ampi livelli di sicurezza. Vanno incentivati pertanto strumenti e risorse di dotazione per incrementare il controllo e la prevenzione sul territorio. Va perseguita un'azione corale in tema di sicurezza capace di coordinare negli interscambi informativi operatori di polizia locale e forze dell'ordine. Deve essere perseguita una strategia nelle scelte che porti al ripristino dei servizi in fascia serale/notturna con continuità, tema molto caro ai cittadini. Maggiori controlli su aree e parchi del paese con contrasto diretto ad ogni forma di devianza. Incentivare interventi finalizzati al rispetto delle regole nel settore del commercio. Non possiamo per gusto e decoro permettere il moltiplicarsi di bazar senza regole all'interno del nostro territorio tutto, e non solo nelle aree centrali. Di fondamentale importanza il completamento dei percorsi di sostituzione dei punti luminosi in aree di periferia. Una città accogliente e vivibile deve essere principalmente sicura.

Tema di fondamentale rilevanza è anche quello della **sicurezza informatica**. Aiutare la popolazione, soprattutto i soggetti più fragili, si pensi ai più anziani, con una

campagna d'informazione su più fronti in merito agli attuali **sistemi di truffa** (false telefonate, messaggi o mail malevole, ecc.) per portare alla loro conoscenza i rischi legati ai sistemi di imbroglio che si stanno moltiplicando e come farvi fronte. D'altra parte, alle generazioni più giovani, non deve mancare il **sostegno sul fronte dei social**. Le famiglie non devono essere lasciate sole e si deve trovare una risposta, mediante campagne di prevenzione ed eventualmente sostegno psicologico alla preoccupazione dei genitori per i propri ragazzi, legate alle insidie che possono trovare sul web, dove li vedono indifesi dal bullismo, con ricatti e minacce di diffusione di video estorti.

9. CULTURA, LA NOSTRA STORIA, LE NOSTRE RADICI, L'ARTE

Cultura sono i **luoghi del sapere, delle tradizioni e della nostra storia**. Ai luoghi oggi dedicati dove si produce cultura servirà **aggiungere altri contenitori** finalizzati alla rappresentazione di momenti inclusivi per la popolazione. Le **tradizioni, gli usi ed i costumi della marineria** e della nostra gente dovranno trovare un riferimento unico nel paese come luogo di interazione per cittadini e turisti. Cultura è anche ospitalità. L'interazione con gli altri comuni limitrofi dovrà accelerare la condivisione di percorsi culturali, letterari e d'arte da offrire in un palinsesto aperto e plurale, ricco di elementi e valori della nostra regione e della nostra terra.

Riconoscere l'area della ex **Fornace** come luogo di cultura partendo dal completo recupero e fruizione delle aree di pertinenza. L'identificazione di questa come luogo nazionale di cultura costituirà un passo forte in avanti sul piano del posizionamento della nostra località per tipicità e funzioni.

Il cammino delle idee e del sapere accompagnerà i nostri giovani alla ricerca dei luoghi delle nostre radici e della nostra storia. Costruire *info point* nei luoghi di maggior afflusso del paese per poter informare cittadini e turisti dell'esistenza di luoghi simbolici per storia, arte e cultura.

Cultura è **teatro**: rassegne teatrali come momenti di impegno artistico e di intrattenimento, spaziando dai nuovi linguaggi alla tradizione dialettale. Attenzione dovrà essere posta per custodire e rilanciare l'enorme patrimonio linguistico e identitario contenuto nei **nostri dialetti**: rafforzare le già esistenti rassegne di commedia dialettale e promuovere eventi e laboratori, come estremo tentativo di salvaguardare il nostro dialetto.

Alla ricchezza della produzione di teatro, alla molteplicità delle rassegne anche in **Casa Panzini** (ex Casa Rossa) si dovrà unire un percorso permanente volto alla ricerca ed allo studio di nuove forme di comunicazione. L'interazione delle nostre radici con l'esterno, per rendere evidenti luoghi e simboli della nostra comunità, dalle famiglie storiche, alla ricchezza della marineria.

Rilancio dello storico **Bellaria Film Festival** verso una dimensione sempre più nazionale e internazionale, con grande enfasi sulla sua comunicazione. Studio di

possibili laboratori cinematografici con la possibilità di collaborare con la proprietà privata di un gioiello dell'architettura liberty affacciato sul mare, quale il Cinema Apollo.

Creare spazi e contenitori per le arti visive con luoghi espositivi e musei per la conservazione del patrimonio culturale e artistico della nostra comunità; partendo da un rafforzamento dei luoghi di cui la città già gode: Torre Saracena, Museo delle Radio d'Epoca, Casa Panzini, Museo "Noi". Si devono favorire collaborazioni con istituti esistenti per scambi culturali e favorire l'arrivo di un turismo culturale.

Individuare una giornata di primavera da dedicare ad un **festival della cultura e delle tradizioni** con l'impegno a forti interscambi tra persone, culture e popoli. Organizzare un coordinamento di tutte le associazioni culturali del territorio, una **Casa delle associazioni**, per promuovere le singole attività sul territorio e favorire la loro organizzazione.

Fare attivamente cultura significa essere propositivi e **creare appuntamenti periodici** che siano stimolanti e portino partecipazione, dalla città e da fuori. Si dovrà porre attenzione alla programmazione soprattutto nei fine settimana, in modo che durante tutto l'anno ci siano eventi di richiamo per rendere Bellaria Igea Marina sempre più attrattiva e fornire occasioni di crescita alla popolazione.

10. LA FORNACE E LA SUA VALORIZZAZIONE

È fondamentale che il progetto della Fornace e del suo parco sia al centro dell'interesse pubblico. La prima considerazione deve essere fatta sui **collegamenti verso l'area della fornace**, al momento difficilmente raggiungibile da pedoni e ciclisti, oltre che fuori dal tracciato delle linee dei mezzi pubblici. Per far fronte alle difficoltà, oggi esistenti nel raggiungimento dell'area in direzione mare/monte va valutato ed intrapreso un **collegamento ciclopedonale con sottopasso** che venendo da mare, utilizzando aree oggi disponibili al Comune, colleghi l'area rendendola pienamente raggiungibile.

Segue il processo di **riqualificazione dell'area verde**, creando un parco importante: dove il parco è non un semplice e bell'arredo urbano, ma un vero e proprio laboratorio creativo, un'oasi di relax, di svago, di interesse, di intrattenimento e dove trovare attrattività culturali e per il tempo libero.

Quindi un parco ben attrezzato e sicuro. Una struttura con all'interno spazi per eco-mercati semi permanenti, con spazi dedicati all'arte museale e creativa. Con laboratori per *start-up* di artigiani o laboratori multimediali, ma anche locali in temporanea locazione per aiutare le aziende e garantire una presenza costante e la custodia dei luoghi della Fornace. Perciò la fornace va compresa in un progetto più ampio che possa interessare tutto l'anno.

11. WELFARE E RETE DI SOSTEGNO SOCIALE – SANITÀ DI VICINATO

Confronto e dialogo costante con sistemi d'impresa, sindacati ed assistenti sociali in un percorso virtuoso che metta al centro la necessità di far emergere il vero bisogno dei cittadini e delle famiglie. È fondamentale il sostegno sociale ed assistenziale a chi realmente versa in situazione di difficoltà socio-economica. Verifica costante degli standard conseguiti nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali attraverso una piena attivazione di canali di ascolto da parte dei soggetti delegati dell'Ente comunale. Sostegno alla maternità ed alla genitorialità a mezzo di politiche attente ed inclusive capaci di attivare strumenti ed opportunità per le singole madri e per le famiglie. Compito delle politiche sociali ed assistenziali è quello di monitorare costantemente le nuove emergenze sociali e le nuove marginalità affidandosi ad una rete di professionisti ed assistenti sociali capaci di correlare le risposte al bisogno. Revisione della carta dei servizi sociali del Comune da rendere fruibile al pubblico con pubblicazione sui siti istituzionali e in formato cartaceo. Implementazione in accordo con il privato, delle attività e delle funzioni legate alla Farmacia Comunale con la verifica di nuove opportunità e la produzione di nuovi servizi per la comunità. Mappatura del sistema residenziale pubblico e valutazione preliminare su incrementazione degli alloggi di interesse sociale. Assistenza alle esigenze di chi si occupa di familiari malati o con disturbi psichici, con la creazione e l'implementazione di centri di sostegno per la gestione di queste situazioni delicate. Impegno a creare una *Consulta delle famiglie*: un organo consultivo che collabori con l'amministrazione al fine di facilitare il compito educativo e di crescita dei giovani, a sostegno delle famiglie.

Salute: l'obiettivo di un'organizzazione sanitaria del territorio è fondamentale per creare una rete sanitaria orientata alla prevenzione, e non a rincorrere la malattia. La prevenzione dovrà essere promossa con un calendario di incontri ed iniziative educative sui tre cardini della prevenzione stessa: alimentazione, attività fisica e gestione dello stress. Dovrà crearsi un tavolo di dialogo permanente costituito dai medici di famiglia del territorio che si confronti costantemente con l'assessorato preposto. Oltre al CAU di recente introduzione, che andrà vigilato per assicurare personale specializzato in medicina d'urgenza, si deve rafforzare una rete di strutture ambulatoriali in zone periferiche, anche in collaborazione con realtà private già operanti.

12. DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Il percorso di completa digitalizzazione dell'Ente comunale va ricercato a mezzo delle nuove tecnologie e della strumentazione idonea a rendere i servizi sempre più veloci per i cittadini e le imprese; per far sì che la risposta dell'Ente nei confronti dei privati sia sempre più puntuale ed efficace. Non mancherà altresì, per chi è meno avvezzo agli strumenti informatici, l'assistenza mediante uno sportello pubblico per accedere ai servizi digitali.

Digitalizzazione che deve permeare sia il sistema pubblico che l'interazione coi privati, specialmente nel settore turistico: informatizzare le banche dati del nostro sistema ricettivo, per aiutare un turismo fuori stagione; *info point* nei viali principali di Igea e Bellaria; sviluppo in rete di un meccanismo di identità digitale per la comunità di Bellaria Igea Marina per lanciare un *brand* innovativo e attrattivo per il nostro territorio.

13. L'ACCOGLIENZA, GLI EVENTI E LA COMUNICAZIONE

Bellaria Igea Marina deve essere un territorio che vuole restituire l'incredibile ricchezza di relazioni, valori, storia, tradizioni e potenziale innovativo per la sua **capacità di accogliere il prossimo, di farlo sentire a casa sua** anche se ne è lontano migliaia di chilometri. Un territorio già abituato a fare squadra e che sul suo futuro di squadra punta per un concreto rilancio anche nel momento di difficoltà, mettendo a frutto reti esistenti e creandone di nuove, con al centro proprio **quella cultura e quei valori che rendono indimenticabile la Romagna** nel mondo.

Sviluppare un'efficace **politica degli eventi** al fine di aumentare la permanenza media del turista, la sua fidelizzazione, consolidare e rafforzare l'allungamento stagionale del nostro principale motore economico e della rete commerciale. La politica degli eventi avrà **un'unica regia** in modo da coordinare intrattenimento, sport e cultura con proposte di alto livello qualitativo con **particolare attenzione alla programmazione ed alla comunicazione** a tutti gli attori della scena turistica ed alla rete dei commercianti. Anche la cultura deve entrare a pieno titolo nell'offerta turistica della città spaziando dalle mostre d'arte, alle rassegne di musica. Tutto questo dovrà avvenire con il diretto **coinvolgimento delle associazioni di categoria ed i comitati d'area** che in sinergia con l'Ente pubblico saranno protagonisti delle politiche turistiche della città.

Bellaria Igea Marina deve **tornare protagonista** con eventi di alto impatto promozionale per il territorio, sempre differenti e mai ripetitivi, coerenti col *target* delle famiglie con bambini, ma con un **riconosciuto spessore culturale** e commerciale. Un protagonismo che passa per le proprie scelte artistiche, per far sì che la città torni ad essere annoverata per lo spessore culturale dei propri eventi, al fianco delle altre importanti città della costa e dell'entroterra. Diviene necessario comprendere l'importanza di alcuni momenti (come il Capodanno e le festività natalizie, la Pasqua ed i ponti di primavera, la Notte Rosa, il Ferragosto...) per dare risalto promozionale alla nostra cittadina con **eventi di grande richiamo e forte impatto**, veicolando attraverso questi la promozione sui *media* anche a livello nazionale, e non fare apparire Bellaria Igea Marina come il fanalino della Riviera Romagnola.

Il ruolo di Bellaria Igea Marina come protagonista passa anche attraverso i suoi operatori: associazioni culturali, imprese creative, artisti giovani talentuosi e volenterosi, locali, club, circoli, bar, caffè letterari che si impegnano, investono e innovano e che desiderano entrare a far parte di un circuito culturale virtuoso che

innalzi la qualità dei servizi offerti in città. Le tante **associazioni culturali già presenti vanno sostenute e rafforzate**. La loro ricchezza sta nelle risorse umane: volontari, educatori, docenti e artisti di ogni disciplina, professionisti tra giovani, meno giovani e anziani che si adoperano sul territorio e per il territorio, tramandando arte e tradizioni di generazione in generazione. Il Comune ha il dovere di affiancarsi e collaborare con queste associazioni per diffondere cultura e offrire servizi di qualità, offrendo un coordinamento attraverso una **Casa delle associazioni**.

14. SPORT QUALE INDICATORE DI BENESSERE DELLA CITTÀ

Si ritiene indispensabile sostenere la pratica sportiva in tutti i suoi livelli, dai contenuti ai contenitori, al fine di rendere il tutto più fruibile per la nostra comunità. Occorre innanzitutto **rafforzare i luoghi fisici esistenti**, migliorandone funzioni e specificità ancora oggi carenti. Dobbiamo pertanto aggiungere e non togliere, come è stato fatto dall'amministrazione uscente con il Centro Tennis di Bellaria. Rafforzare un polo sportivo di attività all'aria aperta nei pressi del Palazzetto dello Sport, impegno al recupero della Palestra del Gelso.

L'interazione con le **associazioni sportive** del territorio deve trovare la giusta dimensione in un tavolo permanente di confronto, per elaborare strategie e per favorire la pratica sportiva ai giovani e meno giovani. **Sport è benessere, tempo libero, natura, socialità, integrazione, coinvolgimento anche della disabilità**. Sport è anche la capacità di cogliere nuove opportunità da connettere alla rete del turismo e del commercio, per far vivere la città tutto l'anno.

Il comune dovrà essere pronto ad ampliare l'offerta sportiva, accogliendo investimenti privati, per aprirsi a nuovi sport al momento non presenti sul territorio, come per esempio una pista motoristica.

15. GIOVANI, IL NOSTRO FUTURO

Partiamo dal concetto che con i giovani e per i giovani ci giochiamo la **partita del nostro futuro e del futuro della città** di Bellaria Igea Marina. Ascoltare i giovani, coinvolgerli, dialogare con loro significa farli interpreti con le loro idee, le loro prospettive ed i loro progetti della crescita armoniosa della nostra città e della nostra comunità. Le loro idee ed i loro contenuti devono essere considerati un veicolo ed un'**opportunità di crescita e di rinnovamento**, aprendosi ad una nuova fase di utilizzo dei luoghi cittadini.

Vanno individuati percorsi volti a promuovere la nascita di nuove **realità imprenditoriali giovanili** con lo snellimento della burocrazia, elemento che spesso si pone come ostacolo.

I giovani ed il rapporto con la città vanno recuperati in un dialogo costante: il coinvolgimento dei giovani nel vivere il loro, e nostro, territorio deve costituire la base di partenza per un processo di crescita della città. Si devono costruire opportunità per **permettere ai ragazzi di vivere la città**, creando luoghi di incontro vivi e frequentati, sia in ambito di espressione culturale, artistica e sportiva che in termini di svago e intrattenimento. Sarà fondamentale incentivare la **partecipazione delle nuove generazioni alla vita pubblica** (non solo in comune, ma anche nelle associazioni cittadine) ma senza mai ingerenze di parte. Il Comune potrà incentivare un *forum* rivolto ai ragazzi per esprimersi liberamente e creare un dialogo con gli amministratori, anche attraverso concorsi di idee.

Fin dall'età della scuola è importante sedimentare processi di conoscenza e di frequentazione dei luoghi della città da parte dei giovani e giovanissimi, instillando l'amore per il territorio, le sue tradizioni, i suoi luoghi culturali, la cura dell'ambiente e la voglia di impegnarsi per Bellaria Igea Marina.

Andranno rafforzati i luoghi di incontro e ricreativi come il Centro Kas8 e le collaborazioni con i centri parrocchiali e le associazioni giovanili. Si potranno studiare con le Direzioni didattiche attività in orario extra-scolastico rivolte ai bambini e ragazzi: come scrittura creativa, poesia, pittura, fotografia, ecc.

16. SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI

Il ruolo di socializzazione della scuola e la sua vocazione formativa sono al centro delle iniziative che intendiamo perseguire dentro il mandato amministrativo. Occorre innanzitutto definire la cornice dei servizi erogati ed erogabili dai singoli plessi prevedendo un piano di investimenti che garantisca, in un processo riorganizzativo e funzionale, la qualità dell'accoglienza scolastica. Abbiamo ritenuto non coerente rispetto alle aspettative della nostra città, la previsione progettuale dell'intervento per un nuovo Plesso scolastico là dove insisteva il centro tennis Bellaria. Decisione oggi ritenuta irrevocabile poiché inserita nella progressività e finanziabilità del PNRR. Si dovrà pertanto ricercare la migliore compatibilità di questo plesso con l'ambiente circostante valutando soluzioni per viabilità, sicurezza ciclabile, parcheggi, sistema di accesso e servizi della struttura stessa.

La scelta di abbandonare lo **sdoppiamento degli Istituti**, fino ad ora in vigore, apre ad un vero processo riorganizzativo, che mette al centro la qualità dei Plessi, della rete amministrativa, della definizione degli ambiti, intervenendo con operazioni straordinarie che si rendono necessarie sulle strutture scolastiche presenti.

I processi educativi partono dal connubio tra professionisti dell'educazione e famiglie; compito dell'amministrazione comunale è favorire con strumenti e dotazioni le tante opportunità di crescita di cui abbisogna la scuola, in un percorso virtuoso tra soggetti. Qui decliniamo alcune proposte: 1. potenziamento del **progetto di inclusività** scolastica a mezzo dell'implementazione del ruolo di educatore da realizzarsi come equipe di educatori di plesso, che possono garantire una maggiore

continuità degli educatori nel sistema scolastico e interventi inclusivi più efficaci ed efficienti; 2. rivisitazione delle modalità di applicazione delle **tariffe su rette scolastiche e mense** a mezzo di una ricognizione sulle norme ISEE applicate per famiglie; 3. progetti di sostegno alla mediazione linguistica nelle scuole ed alla mediazione culturale; il tutto per favorire un percorso di piena **scolarizzazione dei bambini che hanno difficoltà di inserimento** nel contesto scolastico territoriale e promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni; 4. favorire con investimenti la realizzazione di un **laboratorio linguistico** alle scuole Medie Panzini in uno spazio che si può liberare in ragione di una diversa organizzazione, anche attraverso gemellaggi con istituti scolastici esteri.

17. INTERVENTI PER MIGLIORARE LA CITTÀ

Garantire **centralità al porto** con uno studio complessivo che tenga conto delle plurime esigenze degli operatori che lì vivono, lavorano ed hanno la loro passione per la nautica. Occorre un progetto integrato che comprenda nel ragionamento anche la **Colonia Roma**. Portare al completamento il progetto della **Via Rubicone** precedentemente iniziato anche con la rimodulazione di alcune scelte per favorire caratteri di maggiore attrattività della zona del porto canale. Per rendere più attrattiva la zona porto canale, servono interventi qualificati capaci di ripopolare quest'area con locali, ristoranti, negozi creando una possibilità per una passeggiata in sicurezza.

Perseguire l'inserimento di un **sottopasso ciclo-pedonale** all'altezza della zona **Fornace**, che partendo da un'area oggi in possesso del Comune, possa dare finalmente continuità mare/monte a chi vuole accedere in sicurezza a quest'area e al percorso sul Fiume Uso. Fondamentale per la valorizzazione e la frequentazione di questo sito, ancora da determinare nelle sue funzioni specifiche, che dovranno necessariamente essere di livello internazionale.

La **sicurezza della Via Ravenna**, che ha assunto di fatto la funzione di circonvallazione a causa del crescente traffico che sopporta, è un tema da affrontare con interventi su più punti, tra loro coordinati e condivisi (riflettere sulla questione: dossi o piuttosto semafori a chiamata). Studiare la possibilità di inserire una rotatoria nell'intersezione con Via Savio è fondamentale, essendo l'ingresso Nord della nostra città, il tratto privo di ciclabile tra il ponte sull'Uso e la via del Bragozzo va considerato, lo stesso ponte sull'Uso costituisce un punto critico, forse quello più evidente, non solo per la mancanza di un percorso ciclopedonale che lo affianca e per l'attraversamento mare monte che non consente l'accesso in sicurezza al percorso Uso, ma anche per il problema di sicurezza idraulica che costituisce a causa della sua altezza, problema che va finalmente affrontato e risolto.

Rafforzare a mezzo di collaborazione con Enti di livello sovraordinato ed altri Comuni il **sistema viario** che dall'entroterra porta al mare mettendolo in sicurezza. Questa è una priorità ad esempio per Bellaria Monte sia per via San Mauro che per Via San

Giuseppe che ad oggi manifestano grandi criticità. Valutare il ripristino della Linea 4 a Igea, in via Pinzon.

Sistema dei **parcheggi**: considerare nuove zone ed aree che possono essere polivalenti seguendo meccanismi stagionali e non; a monte della ferrovia e della via Ravenna si deve intervenire per guadagnare spazi utili ai parcheggi sia per residenti che per turisti, partendo dalle aree inspiegabilmente trascurate già di proprietà dell'Ente.

Promuovere le aree del **Beky Bay** e del **Polo Est** nella loro versatilità, riportandole alle loro originali peculiarità sfumatesi nel tempo; aree uniche e di pregio della nostra città che riconnettono sport, musica, cultura, spiaggia e mare. Il loro consolidamento è una opportunità per la città tutta ed una forte opportunità attrattiva per i giovani.

Ricerca strutturalmente soluzioni che possano **alleggerire il traffico** nelle zone a mare della ferrovia con uno studio che miri ad una viabilità stabile, meno soggetta cioè alle variazioni tra estate e inverno.

Sostenere processi di "ricucitura urbana" volti ad interconnettere parti del territorio non omogenee anche negli aspetti della viabilità (come ad esempio la zona Cagnona).

Valutare la fattibilità di **rotonde sul mare** in coincidenza con Via Italia, Via Pascoli e Viale Ennio; il prolungamento suggestivo della Città verso mare; uno sguardo romantico verso nuovi spazi e nuove opportunità che il mare riserva a chi lo ama.

Favorire lo sviluppo di un'area del benessere e del turismo all'aria aperta nella **zona Colonie**; le potenzialità di questa parte della Città devono essere considerate prioritarie al fine di un completo processo di riqualificazione. Strumenti urbanistici e nuovi meccanismi premiali al fine di stimolare investimenti e processi di rigenerazione urbana.

Sostegno pieno ai processi di implementazioni delle **fonti rinnovabili** al fine di perseguire un obiettivo chiaro di efficientamento energetico sia per gli edifici e spazi pubblici che per quelli privati.

Parco del Gelso, Parco del Comune e Parco Pavese, Parco di Casa Panzini e il nuovo Parco della Fornace (previo intervento sulla viabilità e accessibilità): se ben mantenuti offrono un'opportunità di grande impatto; identificarli come contenitori di continuità per residenti e turisti attrezzando per ognuno una propria identità. In taluni casi l'incuria e la sensazione di abbandono non sono giustificabili. Nel caso del Parco del Gelso si ritiene utile intervenire inserendo un nuovo contenitore nei pressi del lago, in luogo della cosiddetta "ex casa dei gatti", offrendo un'opportunità ai giovani, affinché possa veder la luce un luogo attrattivo e che dia percezione di sicurezza a chi frequenta quest'area verde della città.

Bellaria Igea Marina, 04/05/2024

